

PIANO DI MIGLIORAMENTO, PTOF

PROGETTO “ TRAGUARDO AUTONOMIA ! ”

Un Laboratorio per sperimentare strumenti
compensativi e metodo di studio per DSA.

“Qualunque sia la gravità del deficit di lettura,
non si deve dimenticare che il bambino dislessico è per definizione un bambino
intelligente e che quindi l'acquisizione dei contenuti curriculari non gli è
preclusa.

Anche quando la sua difficoltà è così severa da essere considerato cieco per la
lettura, il bambino dislessico può apprendere, e quindi ha il diritto di
apprendere.

L'importante è trovare strade alternative per aiutarlo”
(Giacomo Stella, 2004)

Con il presente progetto intendiamo attivare un Laboratorio Specializzato nel
sostegno per alunni con DSA all'interno dell'IIS ITI-ITG.

Nel Laboratorio vengono svolte attività per sperimentare gli strumenti
compensativi (previsti per Legge 170\2010) e un metodo di studio efficace.
Grazie alla positiva relazione con gli insegnanti, si lavora anche sul favorire
l'autonomia nello studio e sul potenziare la fiducia in se stessi e la motivazione
all'apprendimento.

Denominazione del progetto: **TRAGUARDO AUTONOMIA!**

Responsabile del progetto: Prof. Antonella Contartese

Premessa:

Cosa sono i disturbi specifici dell'apprendimento.

I DSA sono dei deficit funzionali dovuti ad alterazioni di natura neurobiologica, non dipendono da problemi psicologici (emotivo-relazionali, familiari, etc.), da pigrizia o poca motivazione.

In altre parole, si tratta di una caratteristica personale con cui si nasce, che si manifesta appena si viene esposti all'apprendimento della letto-scrittura e si modifica nel tempo, senza tuttavia scomparire. La caratteristica principale dei DSA è la loro specificità: il disturbo riguarda uno specifico dominio di abilità in modo significativo ma circoscritto, lasciando intatto il funzionamento intellettivo generale.

L'ICD-10, ovvero la decima revisione della classificazione internazionale delle malattie e dei problemi correlati, redatta dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) riporta al capitolo V, in 'Patologie mentali e del comportamento', anche i Disturbi dello sviluppo psicologico (F80-F89), ovvero:

- F81.0 Disturbo specifico delle lettura (Dislessia);
- F81.1 Disturbo specifico della scrittura e di automatizzazione delle regole ortografiche (Disortografia);
- F81.2 Disturbo specifico delle abilità numeriche e aritmetiche (Discalculia);
- F81.8 Disturbo specifico della scrittura nella riproduzione grafica di segni alfabetici e numerici (Disgrafia).

Conseguenze scolastiche e sociali dei dsa.

I Disturbi Specifici dell'Apprendimento si manifestano come incapacità di leggere e scrivere in modo corretto e fluente. Gli studenti con DSA sono costretti ad impiegare al massimo le capacità attentive e le energie di cui dispongono per leggere e scrivere poiché non riescono a farlo in maniera automatica: si stancano rapidamente, commettono errori, faticano ad imparare. Spesso vanno incontro a esperienze di fallimento in ambito scolastico e finiscono col perdere motivazione e autostima. Sentono di avere le potenzialità ma non la capacità di "farcela".

Un ulteriore problema che intacca l'autostima dei ragazzi con DSA è la dipendenza da altre persone per lo svolgimento dei compiti.

Oggi in Italia viene valutato che la percentuale dei bambini e ragazzi dislessici è stimata fra il 3 e il 5 %. Gli studi associano ai Disturbi dell'apprendimento alcune conseguenze importanti intermini di rendimento scolastico, ovvero i

soggetti con DSA accumulano almeno un anno di ritardo nel corso di studi prima del termine della scuola media inferiore ed è altissima la correlazione tra la dispersione scolastica e l'incidenza di DSA (Biancardi e Stella; 1992). Nel 2010 è uscita la Legge nazionale 170 con relativi Decreti e Linee Guida ed è un importante riconoscimento della situazione specifica dei DSA e mira a garantire il diritto all'istruzione, favorire il successo scolastico, ridurre disagi, preparare insegnanti e genitori, favorire diagnosi precoci e percorsi, riabilitativi e assicurare eguali opportunità di sviluppo"

Un laboratorio specializzato per DSA.

La mancanza di autonomia nell'apprendimento è uno dei maggiori problemi da affrontare, in quanto è causa di disistima e spesso finisce per compromettere il successo formativo. I ragazzi con DSA, quando devono eseguire compiti di letto-scrittura, spesso sono lenti, hanno un difficile accesso alla memoria, se sono disgrafici producono testi illeggibili. Difficilmente il materiale prodotto è riproducibile o rielaborabile, infatti difficilmente rileggono quanto hanno prodotto. Anche la reperibilità dei materiali può essere compromessa da difficoltà nella classificazione e ordinamento.

L'informatica rappresenta un'ottima opportunità per chi convive con i DSA, in quanto ponendosi come strumento vicariante consente un utilizzo pieno delle abilità integre, quali l'intelligenza e la fantasia. Il computer permette sicuramente anche un vantaggio di tipo psicologico dovuto ad un aumento di sicurezza nelle proprie capacità. Oltre ad una funzione compensativa, l'informatica assume un ruolo primario per la possibilità di costruire percorsi didattici abilitativi:

il computer in quanto tale non viene vissuto come una "protesi per disabili", ma piuttosto come uno strumento usato dai "grandi" o per giocare, e comunque assume di per sé un ruolo estremamente motivante.

Sappiamo che la motivazione ha un ruolo fondamentale nell'apprendimento in questo senso altre caratteristiche tipiche dei software didattici assumono una grande importanza: aspetto ludico, le caratteristiche multimediali ed interattive, il controllo attivo dell'apprendimento da parte dell'utente e la possibilità di intervenire a livelli diversi di difficoltà e con la presenza di molti esempi ecc.

Non è sufficiente però mettere a disposizione degli strumenti informatici specifici: è altrettanto importante che venga adottato un atteggiamento educativo che tenga conto delle difficoltà di questi ragazzi e dei loro punti di forza (primo fra tutti, l'intelligenza), unitamente a un atteggiamento degli educatori che sia rispettoso dei ragazzi e delle loro potenzialità e quindi motivante e stimolante.

Obiettivi generali e finalità:

Supporto nell'autonomia scolastica e promozione del benessere per ragazzi di ogni ordine e grado con certificazione di DSA. Vengono perseguiti i seguenti obiettivi:

- favorire l'apprendimento delle materie scolastiche attraverso le nuove tecnologie e metodologie basate sui diversi stili di apprendimento e sulle capacità di ciascuno;
- migliorare le strategie di studio e la gestione delle situazioni di difficoltà che i ragazzi possono sperimentare nell'organizzazione dei materiali e dei tempi di studio;
- favorire l'autonomia nell'apprendimento attraverso la consapevolezza di sé e la conoscenza di strumenti e strategie;
- instaurare un buon clima di gruppo che favorisca la socializzazione e il confronto tra pari;
- costruire una buona collaborazione fra ragazzo, famiglia, scuola.

Periodo di attuazione:

Diagramma di Gantt:

	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

Soggetti coinvolti:

I docenti dell'organico di potenziamento per il sostegno dovranno relazionarsi e coordinarsi in collaborazione con:

- le figure strumentali dell'Istituto, gli altri docenti di sostegno, docenti curricolari e altro personale della scuola;

Modalità:

E' prevista una fase iniziale di primo approccio agli strumenti compensativi, sul metodo di studio e le strategie di apprendimento a partire dai compiti assegnati. Attività di gruppo per favorire lo scambio e le relazioni.

METODOLOGIA DI LAVORO

Il Laboratorio promuove un tipo di lavoro più globale e strutturale per dotare i singoli ragazzi di strumenti e abilità che permettano loro di affrontare in modo soddisfacente e positivo l'esperienza dell'apprendimento.

Il metodo di intervento all'interno del Laboratorio specializzato si basa infatti sui seguenti principi:

- Lavoro sul metodo di studio e approccio meta cognitivo;
- Sviluppo dell'Autonomia nello studio e Operatore come facilitatore;
- Apprendimento cooperativo;
- Lavoro sull'autostima e sul clima di gruppo.

Per il tipo di lavoro svolto, incentrato sull'autonomia, particolarmente importanti sono le nuove tecnologie e l'utilizzo\ sperimentazione di strumenti compensativi di tipo multimediale.

Mezzi e strumenti:

Personal computer con accesso a Internet, cuffie, software didattici specifici dotati di sintesi vocale , pacchetto Office, libri digitali e altri strumenti "facilitatori", scanner con software OCR, stampante e fotocopiatrice.

Risorse umane:

Risorse tecnologiche:

- varie dotazioni per le attività di sostegno (materiale didattico e strumentale) presenti e a disposizione nella sede dell'istituto;
- risorse del territorio con cui si rapporta l'istituto.